



# ALTO ADIGE

sabato, 06.11.2021

## Ora, lo storico comandante è diventato Cavaliere

**Il personaggio.** Angelo Scaccia per oltre trent'anni è stato alla guida della Stazione di Ora Originario di Reggio Emilia, in pensione dal 2020, è sempre stato un riferimento per la comunità

**ORA/LAIVES.** Una buona fetta di militari arriva in Alto Adige con la consapevolezza di essere solo di passaggio e sogna per anni di tornare in quella che considera la sua vera casa. C'è invece chi - come il Luogotenente Angelo Scaccia, per anni al comando della stazione dei carabinieri di Ora - decide di conoscere ed entrare a far parte di una comunità, tanto da restarci anche dopo la (meritata) pensione. Scaccia da qualche giorno è stato nominato anche Cavaliere, proprio per questo suo impegno costante a favore degli altri. Per questo suo «esserci sempre». Se c'era un incidente Scaccia era il primo ad arrivare, se i giovani del



• Angelo Scaccia

paese esageravano con l'alcol il comandante interveniva ma sapeva anche comportarsi da «buon padre di famiglia». Per Angelo è sempre stato naturale rimboccarsi le maniche se qualcuno suonava alla sua porta e così è anche oggi dopo aver sistemato la divisa nell'armadio. Un modello, dunque, anche per le nuove generazioni, un comandante presente e ben voluto.

Nato a Reggio nell'Emilia è entrato a far parte dell'Arma nel 1981 e, dopo aver frequentato la Scuola per Sottufficiali a Velletri e a Firenze, ha prestato servizio in Toscana per poi arrivare in Alto Adige dapprima presso la stazione di Laives e, quindi, dal

1989 fino al suo pensionamento nella borgata della Bassa Atesina. Coniugato e padre di Chiara e Vincenzo è sempre stato molto apprezzato tanto dai cittadini quanto dagli amministratori comunali che si sono via via succeduti. Il Luogotenente Scaccia e i suoi collaboratori hanno sempre saputo ben interpretare il loro ruolo di servitori dello Stato nell'interesse e per il bene dei cittadini tutti diventando un vero e proprio punto di riferimento per il paese. I coniugi Scaccia hanno deciso di continuare ad abitare ad Ora poiché, entrambi, sono assolutamente convinti che è un paese dove si vive decisamente bene. **MAX.BO.**



• Angelo Scaccia in una foto scattata nel 1991: in braccio ha la figlia Chiara che all'epoca aveva due anni